

ECO- RECUPERI

Procedura Gestione tracciabilità cartucce toner

Sommario

<u>Scopo e campo d'applicazione</u>	<u>2</u>
<u>Responsabilità</u>	<u>2</u>
<u>Disposizioni procedurali</u>	<u>2</u>

Stato di revisione della Procedura

6					
5					
4					
3					
2					
1					
0	11/10/2021	Emissione	Elena Mazzoni	Massimo Costa	Giovanni Costa
			CSI	RST	DIR
Rev	Data	Oggetto	Redazione	Verifica	Approvazione

La presente Procedura è un documento RISERVATO di proprietà della ECO-RECUPERI e non può essere divulgata all'esterno senza preventiva autorizzazione della Direzione.

1

Scopo e campo d'applicazione

La presente Procedura definisce le modalità operative e le responsabilità per la gestione ed il controllo di tutte le attività relative al conferimento di consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica.

2

Responsabilità

Il **Responsabile di stabilimento** risponde nei confronti della Direzione della corretta applicazione della presente procedura.

3

Disposizioni procedurali



GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO

I rifiuti conferiti presso lo stabilimento di Via Roma sono i “consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica” provenienti da:

- raccolta differenziata da parte dei distributori o di altri operatori specializzati
- da attività produttive o di servizio
- da raccolta differenziata di rifiuti urbani o da centri di raccolta

La natura del rifiuto può essere:

- toner non pericoloso (EER 080318, 160216, 191212)
- toner pericoloso (EER 080317*, 160215*)

Il rifiuto consiste in un contenitore in materiale plastico e/o metallico con tracce di toner o di inchiostro o di nastro inchiostroato.

Ufficio logistico:	Programma l'attività di raccolta svolta con l'ausilio di trasportatori terzi: verifica direttamente con il cliente la composizione del carico, le caratteristiche dei rifiuti e fornisce al cliente e al trasportatore tutti i dati necessari alla compilazione della documentazione accompagnatoria.
Addetto magazzino:	<p>All'arrivo del carico, effettua i seguenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllo radiometrico come da norma UNI 10897- Controllo dei documenti accompagnatori come da art. 193 del d.lgs152/2006 (FIR)- Controllo visivo della conformità del rifiuto <p>>> Il carico può essere accettato solo dopo esito positivo delle verifiche sopradescritte << Nel caso si verifichi una qualsiasi anomalia nei controlli, l'addetto magazzino contatta RSI o Resp. Logistico che valuteranno se respingere oppure no il carico.</p> <ul style="list-style-type: none">- Effettua le PESATE- SCARICA il mezzo- ACCETTA IL FIR- Identifica il carico con format Recupero e Mod. 11- identificazione carichi in ingresso- SALVA IL FILE su server in COMMESSE TONER DA SELEZIONARE \\\\Server2\\rete_az\\Commesse\\Commesse_Solarolo\\Commesse_SO_Da_Selezionare- stampa una copia del MOD11 e lo appone sul pallet prima che viene messo in stoccaggio- Data la tipologia di operazione di recupero, non può essere previsto alcun campionamento ed analisi in quanto comporterebbe la compromissione del funzionamento dell'apparecchiatura o del componente.

ATTIVITA' R13/R12/R5

Addetto selezione	<p>Toner e cartucce non pericolosi (EER 080318 e 160216) sono sottoposti alle seguenti operazioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Selezione manuale2. verifica dello stato di integrità fisico/meccanica3. controllo della funzionalità delle diverse componenti4. suddivisione per marca e modello5. pulizia e aspirazione delle eventuali tracce di toner e/o inchiostri presenti6. confezionamento dei materiali recuperati. <p>I componenti che non risultano funzionali diventano rifiuti prodotti dall'azienda e gestiti con il codice EER:</p> <ul style="list-style-type: none">- 080318 se derivanti dalla lavorazione di 080318 e 160216- 080317* se derivanti dalla lavorazione di 080317* e 160215* <p>La lavorazione sarà organizzata per cicli: ogni ciclo di lavorazione sarà destinato esclusivamente alla preparazione per il riutilizzo (R5) di soli rifiuti non pericolosi o soli rifiuti pericolosi.</p> <p>Pertanto il massimo quantitativo di rifiuti che costituirà un lotto sarà pari a 8 tonnellate in caso di lotto di rifiuti non pericolosi e 500 kg per lotti di rifiuti pericolosi.</p> <p>Con il 191212 si intendono le cartucce e i toner ottenuti dalla selezione interna (R12) di rifiuti plastici codificati con il 191204 ritirati da impianti di trattamento rifiuti. Infatti per ragioni legate alla mancata specializzazione nella selezione e preparazione per il riutilizzo di cartucce e toner, tali impianti gestiscono come rifiuto cartucce e toner che possono essere ancora preparate per il riutilizzo con tale codice, data la preponderanza, in peso, delle componenti plastiche sia nelle cartucce che nei rulli toner.</p> <ol style="list-style-type: none">1. i processi di lavorazione prevedono la pulizia esterna delle cartucce di toner mediante pulizia esterna con panno elettrostatico;2. i prodotti ottenuti dal processo di recupero di rifiuti (cartucce esauste di toner e ink jet) consistono in cartucce di stampa selezionate e confezionate che vengono commercializzate con aziende che operano nella filiera della rigenerazione delle cartucce; la documentazione di accompagnamento avviene con DDT/fattura di vendita;3. le cartucce /toner recuperati corrispondono alle specifiche contrattuali indicate dal cliente ed in ogni caso possiedono i seguenti requisiti minimi:<ol style="list-style-type: none">3.1 sono integre e senza pezzi rotti o danneggiati;3.2 non hanno subito alcun tipo di smontaggio;3.3 è accettata la presenza di tracce residue di polvere all'esterno;3.4 è accettata la presenza di polvere all'interno;3.5 vengono separate e confezionate per marca, articolo e/o modello;
--------------------------	--

	<p>4. le cartucce/toner trattati aventi i requisiti di cui al precedente punto 3. sono considerati non più rifiuti in quanto assolvono alle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e d), comma 1, art. 184-ter del d.lgs 152/2006, in quanto:</p> <p>4.1. sono utilizzate per scopi specifici (rigenerazione);</p> <p>4.2. sono richieste dal mercato;</p> <p>4.3. vengono commercializzate secondo listini che ne definiscono requisiti tecnici standard;</p> <p>4.4. vengono rigenerate ad opera di aziende specializzate nell'attività di rigenerazione</p>
Resp. stabilimento	<p>Giornalmente apre uno o più lotti di lavorazione EoW a seconda delle "Commesse" compilando il Format2 con queste caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il lotto deve essere identificato da un numero univoco; - il tempo massimo di conservazione pari a 5 anni dalla data di sottoscrizione della dichiarazione di conformità, purché funzionanti; - il lotto EoW può pesare al massimo 5 tonnellate - il tempo massimo di chiusura del lotto è pari a 12 mesi

SPEDIZIONE RIFIUTI

Ufficio commerciale e logistico	Ufficio commerciale definisce le condizioni commerciali di vendita dei rifiuti non avviabili a riutilizzo verificando le autorizzazioni degli impianti di recupero a cui destinare i rifiuti Ufficio logistico programma il trasporto e coordina con il Magazziniere le operazioni di scarico
Ufficio qualità-sicurezza-ambiente	Predisporre i documenti per il trasporto: formulario
Addetto magazzino	Predisporre il carico secondo le indicazioni ricevute e effettua le operazioni di carico

SPEDIZIONI END OF WASTE

Ufficio commerciale e logistico	Ufficio commerciale definisce le condizioni commerciali di vendita delle apparecchiature e/o componenti elettrici ed elettronici ottenuti nelle forme usualmente commercializzate. Ufficio logistico programma il trasporto e coordina con il Magazziniere le operazioni di scarico
Ufficio qualità-sicurezza-ambiente	Predisporre i documenti di trasporto e il Format 3 per la Dichiarazione di conformità da spedire all'Autorità competente prima di iniziare la commercializzazione dell'End of Waste